

Codice A1816B

D.D. 14 giugno 2024, n. 1268

**R.D. 523/1904 - P.I. 7180 - Autorizzazione idraulica in variante per lavori di manutenzione idraulica del torrente Pesio in Regione Vigne Sottane - Paiassa in comune di Chiusa di Pesio (CN) Richiedente: Comune di Chiusa di Pesio (CN).**



**ATTO DD 1268/A1816B/2024**

**DEL 14/06/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - P.I. 7180 – Autorizzazione idraulica in variante per lavori di manutenzione idraulica del torrente Pesio in Regione Vigne Sottane - Paiassa in comune di Chiusa di Pesio (CN)  
Richiedente: Comune di Chiusa di Pesio (CN)

Premesso che:

In data 21/05/2024 con nota assunta al prot. n. 25306/A1816B, il Comune di Chiusa di Pesio ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica in variante per l'esecuzione di lavori di manutenzione idraulica del torrente Pesio in Regione Vigne Sottane - Paiassa in comune di Chiusa di Pesio (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa. Il progetto originale è stato autorizzato dal Settore Tecnico Regionale – Cuneo con provvedimento D.D. 572/A1816B del 23/02/2023.

L'intervento riguardava la risagomatura di un tratto del torrente Pesio tramite asportazione e movimentazione (per imbottimento spondale) del materiale lapideo in eccesso all'interno dell'alveo inciso, con rimozione della vegetazione interferente con il deflusso delle acque in alveo attivo nella zona dei lavori.

Considerato che con nota 48155/A1816B del 09/11/2023 il Comune di Chiusa di Pesio ha comunicato l'inizio lavori e che gli stessi non sono ancora conclusi;

Preso atto che:

Nel corso dei lavori, l'Amministrazione comunale ha riscontrato la necessità di eseguire alcuni lavori supplementari, che consentirebbero un completamento nonché un ulteriore miglioramento della sicurezza idraulica con minimizzazione del rischio idrogeologico dell'area interessata, e che ha approvato il progetto di variante in corso d'opera con Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 19/02/2024.

All'istanza di variante sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Marco Spada:

- 1\_relazione tecnica illustrativa\_2
- 2.1\_Inquadramento Territoriale
- 2.2\_Planimetria Stato Attuale
- 2.3\_Planimetria Stato di progetto
- 2.4\_Planimetria sovrapposizione scavi e riporti
- 2.5\_Sezioni Stato di Variante rev01

in base ai quali sono previsti i sottoelencati interventi di manutenzione idraulica del torrente Pesio da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, localizzati immediatamente a monte e a valle del tratto su cui sono in corso i lavori, comportanti nello specifico una movimentazione di materiale litoide complessiva di 662 mc:

- in corrispondenza della sezione 1 si prevede una movimentazione sulla sponda destra, con riporto sulla sponda sinistra per una lunghezza di circa 30 m;
- in prossimità delle sezioni 11 e 12 si prevede una movimentazione lungo la sponda destra per una lunghezza complessiva di circa 60 m, e successivo riporto in prossimità della sponda sinistra.

Dato atto che con nota prot. n. 25882/A1816B del 24/05/2024 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

Viste le risultanze della visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo in data 05/06/2024, alla presenza del progettista incaricato, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Considerato che:

A seguito dell'esame degli atti progettuali e al sopralluogo, gli interventi di manutenzione idraulica in variante in oggetto si possono ritenere ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Pesio.

Per le opere in progetto, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non deve essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

tutto ciò premesso e considerato,

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

## **DETERMINA**

di autorizzare ai sensi del R.D. n.523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Chiusa di Pesio a realizzare i lavori di manutenzione idraulica in variante, con sola movimentazione di materiale litoide, del torrente Pesio, in Regione Vigne Sottane – Paiassa, in comune di Chiusa di Pesio (CN), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all’istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

1. l’intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
2. la movimentazione dovrà interessare esclusivamente il materiale di sovralluvionamento e non dovranno essere eseguite attività di scavo con abbassamento del fondo alveo;
3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall’alveo;
4. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
5. il soggetto autorizzato, nell’esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell’art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell’inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l’Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell’intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
6. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
7. durante l’esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d’acqua;
8. è a carico del soggetto autorizzato l’onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d’acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all’occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
9. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
10. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell’alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
11. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall’autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 (tre) a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l’autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore

Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

12. il Committente dei lavori dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
13. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

#### I FUNZIONARI ESTENSORI

geol. M.Grazia Gallo

arch. Davide Colmo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Monica Amadori